

## Riciclo virtuoso Piste d'atletica con le scarpe da ginnastica

■ Dalle suole di vecchie scarpe da ginnastica nascono i fondi per piste di atletica e campi di allenamento. È questa la sintesi del progetto «Esosport Valle Camonica», che coinvolge 11 municipi valligiani. A PAGINA 22



# Vecchie scarpe diventano base per parchi e campetti

## Sono undici i Comuni valligiani che hanno aderito al progetto denominato «Esosport»

### Valcamonica

Giuliana Mossoni

■ Prima ci salti dentro. Poi ci salti sopra. Un gioco di parole che ben si attaglia al nuovo progetto che sta conquistando la Valcamonica: la raccolta di scarpe da ginnastica usate, o più generalmente con la suola in gomma, per trasformarle nelle pavimentazioni anti-urto per parchi gioco o come fondo per le piste di atletica.

I primi chiamati in causa so-

no i bambini, invitati a portare le loro calzature consumate, nelle quali hanno giocato e saltato per mesi, nei punti di raccolta. E ad aspettare che le Amministrazioni comunali, tra qualche tempo, posino il nuovo materiale ricavato in alcuni dei loro «posti del cuore», come il parco giochi o i campetti da allenamento - dove, appunto, molto spesso ci si salta letteralmente sopra - per la morbidezza e per la sicurezza del fondo.

**Il progetto.** L'iniziativa si chiama «Esosport Valle Camonica» ed è stata pensata da Green Evolution: undici le Amministrazioni che si sono fatte

### IN BREVE

#### Il recupero.

I Comuni raccolgono le scarpe sportive che, invece di finire nell'indifferenziato, vengono avviate al recupero per ottenere il granulato di gomma: ogni 70 paia circa si ottiene un metro quadrato di pavimentazione. Green Evolution sta proponendo alle Amministrazioni comunali l'adesione alla raccolta delle scarpe da ginnastica, che verranno utilizzate per ottenere materiale riciclato per la realizzazione di appositi fondi anti-trauma.

#### La raccolta.

Ogni Comune individuerà una o più aree dove installare i contenitori e un progetto di successivo riutilizzo. Ma non è tutto: sarà infatti consegnato un numero diverso di scatole a seconda dei residenti dei territori valligiani coinvolti nel progetto.

avanti: Angolo, Borno, Cerverno, Cevo, Darfo, Esine, Gianico, Malegno, Ossimo, Saviore e Vione, ma altre stanno per aderire. Il progetto è già partito nei primi paesi, come Cerverno, dove sabato si sono presentati due piccoli con dei sacchetti zeppi di vecchie scarpe. Ovviamente, per loro, è solo un gioco.

A settembre, con il rientro tra i banchi, il progetto sarà approfondito come strumento di educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente attraverso la realizzazione concreta di azioni di riciclo. Gli «esobox» in cartone, pronti ad accogliere le scarpe da running usate, sono in via di installazione in alcuni punti strategici, a esempio vicino alle scuole; a Cerverno sono fuori dal municipio quando c'è bel tempo, altrimenti all'interno per evitare che si rovinino.

**Strategia.** L'obiettivo è la generazione di una materia prima secondaria che viene donata ai Comuni valligiani per creare «Giardini di Betty» (perché dedicati a Elisabetta Salvioni Meletiou) o come base per realizzare «Piste di Pietro» (per ricordare Pietro Mennea). Green Evolution è una società benefit del gruppo Fedabo che si occupa di consulenza ambientale, accompagnando le aziende in un percorso di miglioramento delle proprie performance. Il progetto Esosport, il primo e unico per il riciclo delle scarpe sportive in Italia ed Europa, è realizzato in partnership con Eso, altra società benefit all'avanguardia nella gestione del riciclo rifiuti. In tempi in cui molti parlano di concetti quali «economia circolare», questo è un esempio di come attuarla davvero anche con piccoli gesti che non costano nulla. //



**Filiera virtuosa.** Bambini consegnano alcune paia di vecchie scarpe da ginnastica

